



Gardenia

MENSILE DI FIORI, PIANTE, ORTI E GIARDINI

ISPIRAZIONI

Fiori di campo e di giardino

IN LAZIO

Un parco
naturale e
romantico

MILANO

Piante e oggetti
nel mondo
di Fornasetti

BOLOGNA

Nel bosco
del maestro
giardiniere

LONDRA

Un italiano a
Holland Park

LE PIANTE

Iris marginate
e garofani

ABITARE
L'UFFICIO
OUTDOOR

GUIDA
I ROBOT
RASAERBA



9 771124 838008

In questa foto: uno scorcio del giardino progettato dal paesaggista Stefano Marinaz a Londra, nel quartiere di Chelsea. Sullo

sfondo si nota la fontana a dieci zampilli, realizzata a livello del pavimento e del prato, con piastre di granito nero.

A CHELSEA, NEL CUORE DI LONDRA

DI SAMANTHA GAIARA _ FOTO DI STEFANO MARINAZ

Geometrico con brio

Non c'è una linea curva in questo giardino pensile costruito sopra il locale che ospita la piscina. Ma bordi di erbacee e bulbose portano una scapigliata allegria



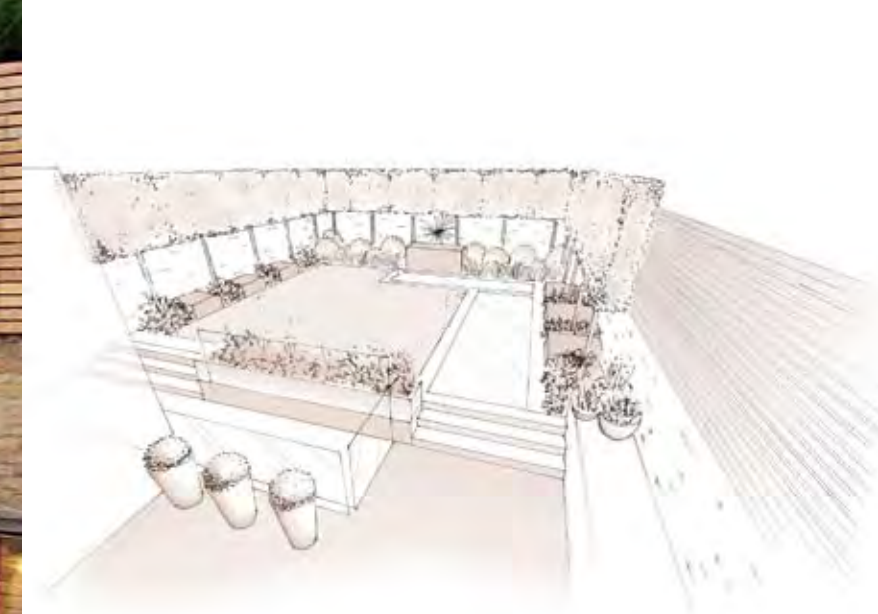
IN PILLOLE

TIPOLOGIA: giardino privato.

DOVE SI TROVA: a Londra, a Chelsea.

ESTENSIONE: 110 m² circa.

PUNTI DI FORZA: la reinterpretazione in chiave moderna del giardino all'italiana; la felice riuscita di prato, siepi e alberi trattandosi di un giardino pensile, realizzato sopra il locale piscina.



Sopra: uno schizzo del giardino con l'ingresso all'interrato. **2.** La pietra bianca scelta per i gradini e i camminamenti dà luminosità al giardino, anche la sera quando la luce diminuisce. **3.** Una scultura in bronzo di famiglia trova posto in fondo al giardino su un piedistallo in pietra Portland.



Convallaria majalis

Sopra: una visione di insieme del giardino londinese. Ospita al centro un prato di circa 25 m² ed è chiuso su tre lati da un muro in mattoni sovrastato per motivi di privacy

da una quinta in listelli di legno iroko. Tredici carpini a spalliera alti 3,5 m creano una barriera verde pronto effetto. **1.** L'ingresso di casa, esposto a nord.

Dieci per undici metri, quasi un quadrato perfetto. È il piccolo, ma delizioso giardino che Stefano Marinaz, giovane paesaggista triestino con studio di architettura del paesaggio a Londra, ha progettato nel quartiere di Chelsea, per un banchiere della City e la sua famiglia.

Situato sul retro della casa, esposto a sud e circondato da alti palazzi, **il giardino è interamente pensile, sospeso sopra il locale che ospita la piscina e la sauna.** «Dovendo per prima cosa soddisfare l'esigenza di privacy», racconta Stefano Marinaz, «sopra il muro di confine in mattoni, come ce ne sono molti in Inghilterra, ho realizzato una quinta alta circa 130 centimetri in listelli di legno iroko distanziati di un centimetro per lasciare penetrare luce e aria».

Il senso di oppressione che potrebbe dare un muro di confine così alto è smor-

zato dalla presenza di tredici carpini, piantumati in trincee larghe e profonde un metro, che corrono lungo i tre lati del giardino. «La scelta dei carpini non è stata casuale», precisa Marinaz. «Si tratta infatti di alberi che si prestano alla potatura a spalliera e la cui folta chioma, pur seccando in autunno, rimane sull'albero fino alla comparsa delle nuove foglie». Si può così godere di un giardino che cambia aspetto e colori con il susseguirsi delle stagioni, senza però rinunciare alla copertura garantita dal fogliame.

Ai piedi dei carpini, lungo un lato, corre una siepe formale di tasso, una barriera verde intenso che con gli anni raggiungerà le chiome degli alberi e nasconderà mattoni e legno, dando profondità. Su tutti e tre i lati, invece, è stata messa a dimora una siepe, sempre di tasso, potata a piccoli cubi, alternati a un mix di erbacee perenni e bulbose che fioriscono in

successione da marzo a settembre, regalando colore e un piacevole diversivo al rigore che caratterizza il giardino. Narcisi, tulipani, *Allium*, *Iris sibirica* 'Dreaming Yellow', *Iris chrysographes* ed *Epimedium x youngianum* rallegrano la primavera e l'estate, mentre un tripudio di astri (*Aster x frikartii* 'Mönch', *A. divaricatus*) ravviva l'autunno londinese. In estate, invece, prevale il verde dei fogliami, in particolare quello di *Hakonechloa macra*.

Un prato per giocare

Il resto del giardino è occupato da un prato, che cresce rigoglioso a queste latitudini, su uno strato di terra alto circa 25 centimetri. Il tappeto erboso è una gioia sia per il figlio dei proprietari, che vi si rotola e gioca in libertà nelle giornate di sole, sia per gli adulti che anche dal salotto di casa possono godere del verde brillante dell'erba, messo in risal-

to dalla pietra bianca, scelta per realizzare i camminamenti e le due serie di gradini che mettono in comunicazione il giardino con l'abitazione. «Si tratta di **una pietra sedimentaria proveniente dalla Spagna, che dà luminosità, accentuando il senso di ordine e pulizia**», spiega il paesaggista. La stessa pietra è stata utilizzata per incorniciare la fontana a dieci zampilli a filo del pavimento, voluta dai proprietari per rilassarsi ascoltando il rumore dell'acqua, e i riquadri in vetro satinato azzurro che consentono alla luce di filtrare nel sottostante locale piscina.

Seduti sulla panchina in legno, dietro la quale è sistemata una vasca con aromatiche da usare in cucina (come *Thymus vulgaris*, *Salvia officinalis* 'Purpurascens' e *Allium obliquum*) voluta dalla padrona di casa, si può godere con un solo sguardo dell'intero giardino. *

idee

per creare la stessa atmosfera

Uno stile fatto di dettagli

Conclusi gli studi – laurea in scienze agrarie a Udine, laurea in architettura del paesaggio a Firenze e master in Landscape Architecture all'Università di Greenwich –, Stefano Marinaz, il paesaggista che ha progettato il giardino londinese fotografato in queste pagine, ha iniziato a lavorare collaborando con importanti studi di design, come quelli di Arne Maynard e di Rogers Stirk Harbour, che hanno contribuito alla sua formazione. Nel 2012 ha fondato a Londra il suo studio di architettura del paesaggio, che si occupa della progettazione di parchi e giardini, del restauro di ville storiche e di installazioni per festival di giardini.

Stefano Marinaz Landscape Architecture, 13A Evelyn Road TW9 2TF, Richmond, London, tel. 0044 7515023760, cell. 0039 3334649821, www.stefanomarinaz.com



Luce che arreda

Trattandosi di un giardino di rappresentanza, voluto anche per lo svolgimento di feste e ricevimenti serali, l'illuminazione ha un ruolo fondamentale. Oltre ai led sistemati dietro l'alzata dei gradini e i faretti da incasso ai lati degli stessi, lungo i muri perimetrali sono state collocate luci in metallo che producono scenografici effetti. Luci simili a queste sono in vendita da

iGuzzini illuminazione,
tel. 071 75881,
www.iguzzini.it

Carpino a spalliera

Carpinus betulus è un'essenza diffusa in tutta l'Europa occidentale che cresce senza bisogno di troppe cure. Albero di media altezza, raggiunge i 15-20 m e sopporta bene le potature, anche drastiche. Per questo viene spesso usato nella realizzazione di siepi, che per mantenersi folte e compatte devono essere tagliate all'inizio di giugno e nella prima metà di settembre.

Piante Mati, Pistoia,
tel. 0573 380051,
www.piantemati.it



Pavimento in vetro

Questo giardino nel centro di Londra è pensile, situato al di sopra del locale che ospita piscina e sauna. Per favorire il passaggio della luce naturale nell'ambiente sottostante il paesaggista ha utilizzato in alcuni punti un pavimento in vetro opaco di colore azzurro. Pavimento che si realizza sovrapponendo l'una all'altra sei lastre spesse 1 cm, adagiate in una cella di acciaio che funge da cornice, garantendo così perfetta planarità, allo scopo di evitare possibili rotture.



Zampilli d'acqua

Per accontentare i proprietari, che amano il rumore dell'acqua, Stefano Marinaz ha realizzato un'originale fontana a filo pavimento, utilizzando dieci lastre di 40x40 cm in granito nero. Dal centro di ogni lastra, grazie a un piccolo foro, zampilla l'acqua spinta da una pompa sistemata sotto terra, dentro una vasca che raccoglie l'acqua. La sera ognuno dei dieci zampilli è illuminato e produce un effetto scenografico ricco di magia.